

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-845 del 21/02/2019
Oggetto	ASSENSO ALLA Rinuncia DELLA CONCESSIONE DI occupazione demaniale PER attraversamento con cavi in fibra ottica E ASSENSO ALLA RESTITUZIONE DELLA CAUZIONE COMUNE: Vergato (BOLOGNA) CORSO D'ACQUA: Torrente Vergatello TITOLARE: Lepida SPA CODICE PRATICA N. BO18T0002/19RC01
Proposta	n. PDET-AMB-2019-863 del 20/02/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventuno FEBBRAIO 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: ASSENSO ALLA RINUNCIA DELLA CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DEMANIALE PER ATTRAVERSAMENTO CON CAVI IN FIBRA OTTICA E ASSENSO ALLA RESTITUZIONE DELLA CAUZIONE

COMUNE: Vergato (BOLOGNA)

CORSO D'ACQUA: Torrente Vergatello

TITOLARE: Lepida SPA

CODICE PRATICA N. BO18T0002/19RC01

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;
- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 702/2017 concernente l'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura, con decorrenza dal 01/09/2017;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.
- vista la D.G.R. n. 1237/2016 e n. 1602/2016 in merito alle Disposizioni per la **restituzione delle cauzioni** a garanzia delle concessioni di demanio idrico;

Vista l'istanza acquisita agli atti d'ufficio con prot. PGBO/2019/16188 del 31/01/2019- presentata dal legale rappresentante titolato alla firma degli atti Gianluca Mazzini, nato a Bologna (BO) il 3/01/1968-con la quale è stata comunicata la volontà di rinuncia alla concessione assentita con determinazione n. 4101 del 09/08/2018 (pratica BO18T0002) e con cui viene richiesta la restituzione del deposito cauzionale versato a garanzia del completo rispetto delle prescrizioni, della buona esecuzione delle opere e del ripristino dei luoghi dichiarando, per quanto qui rileva, la mancata realizzazione del previsto attraversamento agganciato a ponte di condotta con cavi di fibra ottica (**pratica BO18T0002/19RC01**);

Richiamata la concessione demaniale rilasciata con determinazione n. 4101 del 09/08/2018- intestata alla Società

Lepida spa P.Iva:02770891204 con sede legale a Bologna (Bo), via Liberazione n. 15, in persona del legale rappresentante pro tempore di attraversamento agganciato a ponte del torrente Vergatello in Comune di Vergato(Bo), per la posa di condotta C.VTRZN 175X175 mm con cavi in fibra ottica, per la realizzazione di infrastruttura per telecomunicazioni, in area catastalmente censita dal Foglio 50 mappale 525 al foglio 45 mappale 116 con scadenza al 31/12/2036 (pratica BO18T0002);

Considerato che per conto di Lepida S.P.A, a garanzia della concessione è stato versato, in data 17/07/2018, € 250,00 quale deposito cauzionale, sul c.c.p. n. 367409 intestato a "Regione Emilia Romagna - Presidente Giunta Regionale", ai sensi dell'art. 20 comma 11 della L.R. 7/2004;

Considerato che la cessazione dell'utenza viene richiesta per la mancata realizzazione dell'attraversamento agganciato a ponte di condotta con cavi di fibra ottica domestiche oggetto di concessione per cui non è necessaria la verifica del corretto ripristino delle aree;

Dato atto inoltre che il concessionario è esente dal pagamento del canone annuale di euro 65,60, in quanto l'attraversamento di cui trattasi costituisce infrastruttura finalizzata all'esercizio di attività istituzionali dell'Ente richiedente senza scopo di lucro;

Ritenuto che:

- i concessionari abbiano ottemperato agli obblighi derivanti dalla concessione;

- sussistano tutte le condizioni per assentire l'istanza di rinuncia alla concessione e per la restituzione del deposito cauzionale;

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato come risulta dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di **assentire la rinuncia** della Società Lepida Spa C.F.-P.Iva: 02770891204-con sede legale nel Comune di Bologna (BO) in Via Liberazione 15 alla concessione rilasciata con

Determinazione 4101 del 09/08/2018 con scadenza in data 31/12/2036 (pratica BO18T0002/19RC01);

2) di procedere all'archiviazione del procedimento di occupazione di area demaniale con attraversamento agganciato a ponte del torrente Vergatello in Comune di Vergato(Bo), per la posa di condotta C.VTRZN 175X175 mm con cavi in fibra ottica, per la realizzazione di infrastruttura per telecomunicazioni in area catastalmente censita dal Foglio 50 mappale 525 al foglio 45 mappale 116 con scadenza al 31/12/2036 (pratica BO18T0002);

3) **di dare atto** che per i motivi specificati in narrativa non è necessaria la verifica del ripristino delle aree interessate;

4) **di dare atto** che essendo il concessionario esente dal pagamento del canone annuale di euro 65,60, in quanto l'attraversamento di cui trattasi costituisce infrastruttura finalizzata all'esercizio di attività istituzionali dell'Ente richiedente senza scopo di lucro, il concessionario è in regola con le obbligazioni pecuniarie discendenti dalla concessione;

5) **di stabilire** che la cauzione può essere svincolata in quanto le obbligazioni discendenti dalla concessione sono state adempiute;

6) di inviare copia del presente provvedimento:

- alla Società Lepida S.P.A.;
- alla Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente per gli adempimenti connessi alla restituzione a favore di Lepida Spa dell'importo di euro 250,00 versato mediante bollettino postale in data 17/07/2018 sul C/C 367409 intestato alla Regione Emilia-Romagna a titolo di cauzione per la concessione demaniale BO18T0002;

7) **di dare atto** che il responsabile del procedimento è la P.O. Gestione Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

8) **di dare atto** che secondo quanto previsto dal D.lgs. 33/2013 e s.m.i., nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella D.G.R. n. 1621/2013 e 68/2014, il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati

4) **di dare atto** che i destinatari possono proporre opposizione avverso il presente atto all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;

Patrizia Vitali

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.